

Farmaci salvavita, il ritiro anche a Cairo

La terapia si avvicina per 90 utenti valbormidesi finora costretti a ritirare i farmaci presso la Farmacia ospedaliera del San Paolo. Grazie ad un'iniziativa del Distretto socio sanitario delle Bormide, diretto dal dottor Luca Corti, gli utenti valbormidesi potranno scegliere se rivolgersi più comodamente alla Struttura distrettuale di Cairo. Spiega, il dott Corti: «Un passo avanti si era già fatto qualche anno fa con l'attivazione della distribuzione per conto regionale che consente agli utenti di ritirare i propri farmaci salvavita (i maggiori sono i nuovi anticoagulanti orali, seguiti da antianemici, quelli per l'insufficienza renale e gli immunosoppressori) direttamente nelle farmacie territoriali. Rimanevano, però, fuori da questa possibilità, in Val Bormida, circa 90 utenti. Utenti che hanno necessità di farmaci per patologie rare, o farmaci innovativi come emicizuma per emofiliaci, pilocarpina, ciclosporina. Persone con cronicità, o anziane, per le quali risparmiare un viaggio sino a Savona, o farlo risparmiare ad un familiare, è sicuramente un vantaggio non da poco». Quindi «gli utenti, mano a mano che si recano al San Paolo per ritirare i propri farmaci, sono avvisati appunto della possibilità di fissare Cairo come ritiro. Questo per non escludere a priori chi ha, invece, comodità, per lavoro o perché ha familiari residenti a Savona, di continuare con la distribuzione al San Paolo. Le terapie saranno confezionate, dal farmacista di turno della farmacia ospedaliera del San Paolo, in singole buste e con allegato i dati del paziente e l'indicazione del farmaco. Quindi trasportate al Distretto, presso i poliambulatori, e potranno essere ritirate a Cairo il giovedì, dalle 9 alle 17, ed il venerdì, dalle 8 alle 12». —

M. CA.